



# OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

**SETTORE FERROVIE**

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsafferrovie.it](http://www.orsafferrovie.it)

E-mail: [sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it)

## PRESENTAZIONE POLO MERCITALIA

Nella giornata di ieri 20 febbraio, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture, del Presidente e dell'Amministratore Delegato del Gruppo F.S.I. , nonché dei massimi dirigenti del gruppo FSI e di Mercitalia, è stato presentato il Polo Logistico Mercitalia.

Il Polo Mercitalia, sub holding del Gruppo F.S.I., è costituito da : Mercitalia Rail , Cemat, Mercitalia Terminal, Gruppo TX Logistic, Mercitalia Transport & Services (gomma), Terminal Alptransit, TLF - sarà impegnato in un contesto europeo anche attraverso le società appartenenti – TX Logistic-. Di conseguenza sono stati illustrati i principali corridoi di traffico ove il Polo intende sviluppare il servizio quindi Torino-Lione (in prospettiva) e Modane, Gottardo e Brennero.

Nello specifico, il servizio internazionale rappresenta un importante leva per raggiungere il pareggio economico dell'azienda che dovrà avvenire entro i prossimi 3 anni, mentre il risultato netto 2016 ha presentato un negativo di 70 milioni , è stato ipotizzato il pareggio nel 2019, mentre nel 2021 è previsto un utile di 45 milioni e nel 2026 di 82 milioni. I ricavi dai 958 milioni del 2016 dovrebbero salire gradualmente sino a raggiungere i 2068 milioni del 2026. Per il periodo 2017-2026 sono previsti 1500 milioni di investimenti di cui oltre 1000 per il materiale rotabile, 100 per i terminal intermodali, 100 per nuova tecnologia e sicurezza e circa 300 per acquisire aziende per espandere l'attività; si tratta dell'investimento complessivo più significativo attuato da FSI nel settore. L'obiettivo aziendale è di incrementare significativamente il servizio merci trasportato allineandosi agli standard europei.

L'Ad di Mercitalia Rail ha illustrato inoltre le attuali difficoltà del Polo di Mercitalia in quanto si tratta di riorganizzare la vecchia azienda – nei 3 anni precedenti la perdita è stata di 800 milioni- e nel contempo acquisire nuovo traffico. Quindi le due prime iniziative attengono il risanamento di Mercitalia Rail, con un migliore livello di servizio ai clienti e una maggiore produttività. Occorre superare le due criticità storiche della Cargo di Trenitalia che saranno realizzate con un taglio dei costi, quindi con la riduzione delle strutture di staff ed in considerazione degli accordi sindacali raggiunti la revisione dei turni e processi di lavoro. La seconda azione sarà utilizzare i 250 milioni (stanziati su dieci anni) per le acquisizioni di aziende in aree geografiche dove è possibile recuperare traffico ed attività nuove o poco avviate, come il trasporto su gomma. In ogni caso Mercitalia dovrà tenere in attenta considerazione la redditività del servizio.

Il Ministro ha confermato l'impegno e i finanziamenti del Governo affinché si possa realizzare un trasferimento del trasporto merci dalla gomma al ferro confermando il pieno sostegno a tutte le imprese merci, quindi non solo a quella del Gruppo FSI.

L'AD di F.S.I. oltre a confermare il completo sostegno del Gruppo alla nuova Mercitalia ha riferito che Rete Ferroviaria Italiana è impegnata a completare le attività di propria competenza affinché possano circolare treni lunghi 750 metri, adeguare la sagoma delle linee, ottimizzare e migliorare le condizioni negli scali in cui operano le Imprese Ferroviarie e potenziare i raccordi con i porti.

Quanto esposto dai manager di Mercitalia non esiste ancora nella realtà dei fatti, in quanto l'azienda dovrà recuperare un pesante svantaggio, ovvero quello di un'impresa su cui il gruppo FSI ha investito o poco o nulla e solo oggi con colpevole ritardo sono in consegna mezzi di trazione e carri adeguati a svolgere un servizio internazionale ed intermodale.

Il sindacato -con senso di responsabilità- ha sottoscritto un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che ha introdotto nuove regole del lavoro. Oggi alla politica è chiesto un intervento regolatorio del sistema - le 37 imprese che applicano i più svariati contratti di lavoro-, mentre alla Dirigenza del Gruppo FSI e di Mercitalia chiediamo che dalle parole si passi finalmente ai fatti.

Dalle prime verifiche sui turni di lavoro non riscontriamo che Mercitalia dimostri segni di discontinuità rispetto al passato, in quanto le nuove leve in termini di flessibilità individuati nel nuovo Contratto Collettivo Nazionale ed in quello Aziendale del Gruppo F.S.I. non saranno sufficienti a rilanciare l'Impresa, se non si riorganizza il servizio.

Roma, 21 febbraio 2017